ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
n. 567 **del** 29.10.18

Oggetto: Protocollo di intesa tra ISPRA e ARPA Sicilia per la collaborazione in attività relative alla promozione di interventi finalizzati alla tutela dell'ambiente e degli ecosistemi marini, costieri e di transizione

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente D.A. n. 263/Gab del 02/08/2017)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "*Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia*", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG 234 dell'8/05/2018 di adozione del Bilancio di previsione 2018 e del Bilancio pluriennale 2018/2020;

VISTA la l. n. 132 del 28 giugno 2016, con cui è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente "*Al fine di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente*", costituito da ISPRA e le Agenzie Regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente;

CONSIDERATO che ISPRA svolge, tra l'altro, funzioni di indirizzo e di coordinamento finalizzate a rendere omogenee lo svolgimento di ricerche, controlli e studi applicativi per la conoscenza, anche dell'ambiente marino e per la prevenzione e la gestione dei rischi della fascia costiera;

CONSIDERATO che ISPRA opera nel territorio della Regione Siciliana, per il tramite del proprio personale, allocato presso le sedi dislocate di Milazzo e Palermo;

RAVVISATO l'interesse delle parti ad avviare un'attività di collaborazione per la promozione, nell'ambito del territorio della Regione Sicilia, di interventi, da attuare in sinergia, finalizzati alla tutela dell'ambiente e degli ecosistemi marini, costieri e di transizione, mediante la sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa;

VISTO il protocollo di intesa, nel testo che è allegato al presente decreto, stipulata in data 23/10/2018, tra ISPRA e ARPA Sicilia per la collaborazione in attività relative alla promozione di interventi finalizzati alla tutela dell'ambiente e degli ecosistemi marini, costieri e di transizione;

PRESO ATTO che dalla sottoscrizione del Protocollo d'intesa allegato non discendono oneri economici diretti a carico delle parti;

ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

RITENUTO di dovere procedere alla presa d'atto del Protocollo d'intesa allegato al presente decreto, nella versione sottoscritta dalle parti in data 23/10/2018;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. **PRENDERE ATTO** del Protocollo d'intesa tra ISPRA e ARPA Sicilia per la collaborazione in attività relative alla promozione di interventi finalizzati alla tutela dell'ambiente e degli ecosistemi marini, costieri e di transizione, sottoscritto, in data 23/10/2018, nel testo che è allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale, copia cartacea di un documento informatico.
2. **DARE ATTO** che dalla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al precedente punto 1) non discendono oneri economici diretti per l'Agenzia.
3. **CONFERMARE** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 10 del 30/04/1991 e ss. Mm. Ed ii., il Dott. Vincenzo Infantino, Direttore Tecnico di ARPA Sicilia, a cui notificare il presente provvedimento, in copia conforme, per gli adempimenti di competenza.
4. **DISPORRE**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA - Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario
Dott.ssa Federica Rodi

Il Direttore Amministrativo
Dott. Pietro Testaì

Il Direttore Tecnico
Dott. Vincenzo Infantino

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Carmelo Vazzana

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

L'Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca ambientale (di seguito **ISPRA**)", con sede legale in Roma Via Brancati n.48, con C.F. e p. IVA 10125211002, legalmente rappresentata dal Presidente, dott. Stefano Laporta;

E

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Sicilia (di seguito denominata "**ARPA Sicilia**") con sede e domicilio fiscale in Palermo, in via San Lorenzo Colli n.312/G, partita IVA 05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott. Francesco Carmelo Vazzana, nominato con D.A. n.263/GAB del 02/08/2017;

- **PREMESSO** che, con la L. n. 132 del 28 giugno 2016, è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente "*Al fine di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente*", costituito da ISPRA e le Agenzie Regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente;
- **CONSIDERATO** che ISPRA svolge, tra l'altro, funzioni di indirizzo e di coordinamento finalizzate a rendere omogenee lo svolgimento di ricerche, controlli e studi applicativi per la conoscenza, anche dell'ambiente marino e per la prevenzione e la gestione dei rischi della fascia costiera;
- **CONSIDERATO** che ISPRA opera nel territorio della Regione Siciliana, per il tramite del proprio personale, allocato presso le sedi dislocate di Milazzo e Palermo;
- **PREMESSO** che ARPA Sicilia ha, tra i propri compiti istituzionali la protezione, controllo e monitoraggio degli ecosistemi marini, e la

ARPA SICILIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0052254/2018 del 23/10/2018
Firmatario: FRANCESCO CARMELO VAZZANA, STEFANO LAPORTA

cooperazione con gli enti ed istituzioni operanti nel settore della prevenzione collettiva e della protezione ambientale;

- **CONSIDERATO** dunque l'esigenza di implementare aspetti specifici di collaborazione anche in ragione della presenza di sedi periferiche dell'Istituto già operanti nella regione siciliana;
- **RAVVISATO** l'interesse delle parti ad avviare un'attività di collaborazione per la promozione, nell'ambito del territorio della Regione Sicilia, di interventi, da attuare in sinergia, finalizzati alla tutela dell'ambiente e degli ecosistemi marini, costieri e di transizione;
- **CONSIDERATO** che si rende necessario attivare uno strumento giuridico che avvi la promozione di interventi comuni in un quadro di snellimento delle procedure, e di coordinamento e mobilitazione di risorse umane e strumentali;
- **RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla stipula di una specifico protocollo, al fine di regolamentare le modalità di realizzazione della collaborazione tra gli Enti sottoscrittori;
- **VISTO** l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, da sottoscriversi con firma digitale;

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti, come in epigrafe rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del protocollo

Il presente accordo è volto all'instaurazione, nell'ambito delle richiamate previsioni di cui alla legge n. 132/2016, di una collaborazione reciproca, sinergica e puntuale tra ISPRA e ARPA Sicilia, con particolare riferimento alle attività già in atto presso le sedi periferiche dell'ISPRA nella Regione Sicilia e nell'ambito dei compiti e delle funzioni istituzionali attribuite, per la promozione, nell'ambito del territorio della Regione Sicilia, di interventi finalizzati alla tutela tutela dell'ambiente e degli ecosistemi marini, costieri e di transizione, anche al fine di ottimizzare i risultati attesi e l'utilizzo delle risorse economiche e strumentali disponibili.

Art. 3 - Tematiche d'interesse

La collaborazione fra ISPRA e ARPA Sicilia, nell'ambito della macro area della tutela del mare, si incentrerà prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche, per le quali seguirà la stipula di specifiche convenzioni operative:

- Integrazione di sistemi di monitoraggio dello stato fisico del mare *in situ* e da *remote sensing*;
- SIN e sedimenti portuali;
- Erosione costiera e tutela degli ambienti di transizione con particolare riferimento alla posidonia spiaggiata;
- Maremoti e mappatura di inondazione costiera;
- Acque di transizione;
- Qualità dell'ambiente marino;
- Biodiversità marina;
- Economia circolare;
- Educazione, informazione e formazione ambientale.

Il predetto elenco non ha carattere esaustivo e le parti di comune accordo potranno successivamente individuare ulteriori azioni tematiche mediante corrispondenza scritta. Per le finalità sopra delineate, le parti si impegnano a rendere disponibili risorse umane e strumentali e finanziarie, quali, ad esempio le imbarcazioni di rispettiva proprietà, ciascuna per quanto di competenza con osservanza delle disposizioni normative e regolamentari di riferimento e ferme le responsabilità facenti capo a ciascuna.

Art. 4 - Decorrenza e Durata

Il presente accordo ha una durata di tre anni, con decorrenza dall'ultima delle sue sottoscrizioni e potrà essere prorogato, d'intesa tra le parti.

Art. 5 - Recesso

Le Parti possono recedere dal presente protocollo d'intesa mediante comunicazione scritta da effettuarsi con preavviso di almeno 30 giorni mediante posta elettronica certificata-pec.

Art. 6 - Nomina dei responsabili

Le parti desginano quali responsabili del presente accordo :

per ISPRA. Ing. M. Ferla :

per l'ARPA Sicilia, il dott. Vincenzo Infantino

Art. 7 - Registrazione ed oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente ed è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'Allegato B al D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Il presente atto, redatto su supporto informatico, è approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale valida e non revocata.

Il Direttore ARPA Sicilia

Il Presidente di ISPRA